



Associazione culturale Yukali

T. 051 849 3013
M. +39 333 477 41 39

info@yukali.it
www.yukali.it

Una politica per tutte

In vista delle elezioni 2024 RI-scriviamo un breve manifesto femminista. È indirizzato a tutte le politiche, e a tutti i politici, che vogliono fare politica per migliorare la vita di tutte le donne*.

Questo breve manifesto è un invito a lavorare insieme: tra chi fa politica e le cittadine e i cittadini.

È un manifesto che mette al centro l'immaginazione. È un appello di unità e coesione, perché crediamo che solo politicamente si possa costruire un futuro migliore, un futuro che noi al momento immaginiamo così.

Immaginiamo di vivere libere

- **Libere** di gestire la nostra vita sessuale e riproduttiva come e quando la vogliamo
- **Libere** di scegliere la contraccezione che più piace e gratuita, come dice la legge sui consultori
- **Libere** dagli obiettori di coscienza.
- **Libere** di autodeterminarci a fronte della L. 194 senza persuasori né criminalizzatori
- **Libere** di abortire senza costi, in spazi sicuri, con medici in numero sufficiente, protette supportate.
- **Libere** di essere, o non essere madri, senza subire discriminazioni.
- **Libere** di partorire e essere assistite in strutture pubbliche e di qualità.



- **Libere** di accedere alla pillola del giorno dopo,
- **Libere** di spostarci da sole in ogni dove, di giorno e di notte Libere di vestirci come vogliamo che l'abito diventi una scusa per processarci dentro e fuori i tribunali.
- **Libere** di curarci, libere di fare prevenzione, di accedere e fruire delle strutture pubbliche, in particolare ai consultori che troppo spesso sono poco finanziati e/o ridotti.
- **Libere** di occuparci dei nostri figli e le nostre figlie, i nostri genitori e cari senza dover rinunciare a tutto: lavoro, vita...
- **Libere** di poter accedere a luoghi educativi e di cura per i nostri famigliari senza dover rinunciare a tutto: stipendio, lavoro...
- **Libere** di non curare i nostri cari solo perché siamo donne.
- **Libere** di condividere questa fatica con i nostri partner, famigliari.
- **Libere** dalla violenza: delle guerre e dalle violenze dentro e fuori casa.
- **Libere** dai pregiudizi che ci impediscono di avere pari diritti.
- **Libere** di affermare il diritto-valore della NON VIOLENZA E DELLA PACE

Immaginiamo di lavorare

- **Lavorare** senza rinunciare alla ns formazione e ai ns saperi
- **Lavorare** senza dover rinunciare ad una famiglia, in caso ne volessimo una.
- **Lavorare** senza dover rinunciare a diventare genitore, in caso volessimo figli/e.
- **Lavorare** con orari che ci consentano di conciliare la nostra vita, qualunque essa sia, con, o senza figli.
- **Lavorare** con parità di stipendio. Lavorare con pari opportunità di crescita professionale.
- **Lavorare** essendo rispettate nel nostro essere donna con tutto ciò che questo comporta.



“Vogliamo essere donne e vogliamo **cambiare il modello androcentrico**, uscire dalle gabbie di genere che imprigionano uomini e donne in ruoli e comportamenti predefiniti”

Immaginiamo di fare cultura delle donne, con le donne e per le donne

- **Fare** cultura a tutti i livelli, e in tutti i campi per riconoscere che il mondo è costituito da donne e da uomini.
- **Fare** cultura per far conoscere la storia delle donne.
- **Fare** cultura per coltivare il rispetto delle donne.

* Scriviamo a tutte le donne e pensiamo che migliorando la vita di tutte le donne miglioriamo la vita di tutte perché quando esiste parità di diritti e doveri tra le persone, tutta la società vive meglio, uomini, donne, bambine e bambini, lesbiche, gay, trans, queer, intersessuali, asessuali, bisessuali, pansessuali, non binari, e +

Con la collaborazione di

